



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 647 del 25/05/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 575 del 30/05/2022

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n° **14/2022** a favore della Ditta **SIL.CAR. s.r.l.s.** per l'attività di macellazione, conservazione, trasporto e confezionamento carni suine, bovine e ovine o di altre carni fresche o comunque conservate svolta presso lo stabilimento sito in via Granatari s.n. del Comune di Merì (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il D.A.R.T.A. n° 154/Gab del 24.09.2008 con il quale sono state approvate le linee guida per il contrasto del fenomeno delle emissioni odorigene nell'ambito della lotta all'inquinamento atmosferico;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

- VISTA** la richiesta di AUA inoltrata dalla Ditta SIL.CAR s.r.l.s., pervenuta tramite S.U.A.P. territorialmente competente con nota protocollo n° 7228 del 23.04.2021 e assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 15871/21 del 26.04.2021, volta ad ottenere il rilascio dell'AUA ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di macellazione, conservazione, trasporto e confezionamento carni suine, bovine e ovine o di altre carni fresche o comunque conservate svolta presso lo stabilimento sito in via Granatari s.n. del Comune di Merì (ME);
- VISTO** il verbale n° 16cds A.U.A. del 23.06.2021 della Conferenza di Servizi, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 18003/21 del 11.05.2021, durante la quale si decide di interrompere i termini procedurali per consentire alla Ditta di inoltrare i chiarimenti e le informazioni richiesti da parte degli Enti partecipanti alla Conferenza;
- VISTA** la nota della Ditta, pervenuta tramite SUAP, con nota prot. n° 20177 del 23.09.2021, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 32482/21, di richiesta di proroga di 45 gg per ottemperare a quanto richiesto dall'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia con nota prot. n° 9775 del 23.06.2021;
- VISTA** la nota di questo Ufficio protocollo n° 32935 del 28.09.2021 con la quale si accoglie la richiesta di proroga di interruzione termini dei tempi procedurali;
- VISTE** le integrazioni documentali inoltrate dalla Ditta, tramite SUAP con note prot. n° 24539 del 18.11.2021 e n° 1591 del 24.01.2022, assunte al Protocollo generale di questo Ente rispettivamente ai nn. 39364/21 del 18.11.2021 e 1964/22 del 24.01.2022;
- VISTO** il verbale n° 8cds AUA del 09.03.2022 della Conferenza di Servizi, convocata da questo Ufficio con nota protocollo n° 3008/22 del 02.02.2022 e rinviata con nota protocollo 6151/22 del 25.02.2022, durante la quale si decide di poter procedere al rilascio AUA appena pervenute alcune integrazioni e formalizzati i pareri favorevoli espressi da parte della STA di Messina e dell'Autorità di Bacino;
- VISTO** il parere favorevole a condizione, espresso dall'Ufficio Tecnico del Comune di Merì (ME), acquisito agli atti in occasione della suddetta Conferenza di Servizi, nel quale si impone alla Ditta che l'accesso allo stabilimento sia esercitato unicamente dalla via Granatari, mentre gli accessi secondari (Torrente Mela) potranno essere utilizzati esclusivamente per la manutenzione straordinaria degli impianti e, in ogni caso, soltanto in singolari circostanze in cui le previsioni meteo non comportino l'emanazione di allerta gialla, arancione o rossa in ossequio a quanto previsto dalla Circolare emanata dall'Autorità di Bacino con nota prot. n° 12462 del 24.09.2020. Tale parere si allega al presente atto (All. 1);
- VISTE** le integrazioni documentali da parte della Ditta, trasmesse dal SUAP con nota prot. n° 8288 del 06.04.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 11182/22;
- VISTI** il N.O. idraulico e l'autorizzazione con prescrizioni all'accesso all'alveo del Torrente Mela e alla realizzazione degli interventi riportati nel progetto rilasciato dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia con nota protocollo n° 7515 del 02.05.2022, trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 12891 del 23.05.2022, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 16634/22. Tale atto si allega al presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 2);
- VISTO** il parere endoprocedimentale A.U.A. n° 08/2022 favorevole allo scarico nel Torrente Mela con prescrizioni espresso dalla STA di Messina con nota protocollo n° 33532 del 10.05.2022, trasmesso dal SUAP con nota prot. n° 12628 del 19.05.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 16360/22. Tale atto si allega alla presente autorizzazione e ne fa parte integrante (All. 3);
- CONSIDERATO** che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre

- norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 14/2022 a favore della Ditta **SIL.CAR s.r.l.s.**, volta ad ottenere il rilascio dell'AUA ai sensi del comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di macellazione, conservazione, trasporto e confezionamento carni suine, bovine e ovine o di altre carni fresche o comunque conservate svolta presso lo stabilimento sito in via Granatari s.n. del Comune di Merì (ME);

Titolo abilitativo lett. a)

Art. 1) La Ditta è autorizzata ad effettuare gli scarichi delle acque provenienti dall'insediamento produttivo con le seguenti modalità:

- nel periodo Novembre-Maggio dovranno rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3, All. 5, P. III del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in acque superficiali
- nel periodo Giugno-Ottobre dovranno rispettare i limiti previsti dalla Tab. 4, All. 5, P. III del D. Lgs. 152/2006 per lo scarico sul suolo.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Alla Ditta sono concessi mesi SEI dall'ottenimento dell'A.U.A. per portare a compimento il progetto di adeguamento della piattaforma depurativa, inclusa la sua messa a regime. Dell'inizio e della fine di tali lavori dovrà esserne data comunicazione, entro 30 gg, a questa Direzione, alla STA di Messina, all'Ufficio Tecnico del Comune, all'ARPA e all'Autorità di Bacino. L'inizio dei lavori è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto da inoltrare all'Agenzia del Demanio, come riportato nel N.O. idraulico dell'Autorità di Bacino (All. 2).

Art. 4) In particolare il Gestore, oltre ad ottemperare a tutte le prescrizioni riportate negli Allegati 1-3 al presente atto, dovrà:

1. provvedere, ogni anno, a partire dalla data di notifica del presente atto, nel periodo giugno-ottobre, in condizioni di normale attività aziendale, ad eseguire analisi chimiche sul refluo produttivo, da campionarsi a valle della fase depurativa, in modalità medio 3 h preferibilmente a cura di Tecnico o

Professionista abilitato considerando i seguenti parametri minimi da indagare: Colore, Odore, pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Oli e Grassi animali/vegetali, inviando gli esiti analitici all'Ufficio Tecnico del Comune, all'ARPA di Messina e a questa Direzione entro 60 gg dalla data del campionamento;

2. provvedere entro tre mesi della realizzazione dell'impianto e successivamente annualmente, in occorrenza di evento meteo, ad eseguire analisi chimiche sul refluo depurato, da campionarsi preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato considerando i seguenti parametri minimi da indagare: Colore, Odore, pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Oli e Grassi animali/vegetali e Idrocarburi totali inviando gli esiti analitici all'Ufficio Tecnico del Comune, all'ARPA di Messina e a questa Direzione entro 60 gg dalla data del campionamento;
3. dotare l'impianto di depurazione di un contatore volumetrico in uscita;
4. non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altri insediamenti produttivi;
5. procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altra scoria accumulata, al fine di non ridurre i volumi e i tempi efficaci per la depurazione rispettando i limiti di carico per i quali il nuovo depuratore verrà dimensionato, nonché la corretta stabilizzazione dei fanghi e la loro successiva disidratazione;
6. tenere separata la suddetta linea dei servizi igienici da quella degli scarichi produttivi;
7. garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, grigliato, sostanze oleose, fanghi, etc.) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti;
8. esibire, entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
9. documentare fotograficamente le fasi di adeguamento e ristrutturazione del presidio depurativo, la collocazione delle tubazioni afferenti ed efferenti a detto impianto, l'installazione dei diffusori d'aria, la messa a dimora dei serbatoi per la raccolta delle acque di dilavamento, il contatore volumetrico in uscita, etc. nonché dello stato del letto torrentizio in prossimità del punto di scarico, prima e dopo l'attivazione dello stesso;
10. procedere, per i primi 2 anni dalla data di rilascio dell'AUA, alla lettura dei contatori idrici con cadenza semestrale, trasmettendo a Comune e Città Metropolitana il dato complessivo degli attingimenti;
11. sospendere lo scarico in caso di anomalia nella sua composizione (superamento dei limiti tabellari), provvedendo a smaltire i reflui come rifiuto, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Parte IV del D.lgs. 152/06, fino alla normalizzazione dei valori parametrici;
12. dare notizia, anticipatamente ad ogni intervento, di ogni variazione del ciclo tecnologico o della dotazione depurativa, al fine di consentire tutte le valutazioni a seguire.

Art. 5) Si impone al Gestore che le acque piovane esuberanti la capacità di carico dei due serbatoi di raccolta (10 m³ totali) siano scolmate direttamente al corpo idrico recettore nel rispetto dell'Autorizzazione Idraulica Unica e non siano inviate al processo depurativo.

Art. 6) Il Gestore, durante la fase di adeguamento strutturale dell'impianto, ove venisse meno il trattamento minimo a garanzia del rispetto dei valori limite di emissione imposti, dovrà trattare il refluo come rifiuto. Diversamente, dovrà mettere in posa e avviare il nuovo depuratore in un periodo ad attività aziendale nulla (ad es., chiusura estiva o chiusura funzionale all'intervento).

Art. 7) Al Gestore si ricorda che, qualora faccia istanza di autorizzazione all'allaccio nel primo pozzetto comunale utile vicino all'opificio quando le condizioni della fognatura comunale consentiranno l'allaccio, il cambio di destinazione dello scarico potrà essere concesso solo a seguito di idonea modifica del provvedimento AUA.

Ulteriori prescrizioni

Art. 8) Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, a questa Direzione, all'ARPA di Messina, alla STA di Messina, un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente. I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'A.U.A. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. volume complessivo di acque attinte (rete idrica, pozzi o altro) e lettura del contatore d'acquedotto;
4. volumi restituiti tramite lo scarico (lettura del contatore);
5. quantità di materie prime utilizzate e quantità di prodotto finito;
6. schede tecniche dei prodotti utilizzati per l'igiene delle superfici e delle apparecchiature;
7. gestione operativa del depuratore, quantità e destino dei fanghi di supero e delle altre scorie del trattamento depurativo;
8. le relazioni delle analisi effettuate sui reflui;
9. rifiuti: elenco codici CER e quantificazione dei rifiuti prodotti.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 9) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 10) Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 11) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 12) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 13) Il presente atto ha una durata di quindici anni dalla data di notifica del presente provvedimento. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 14) Si dispone, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente, l'inoltro del presente documento al SUAP di Merì (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, alla STA di Messina, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'ARPA di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di Merì (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 15) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in via Granatari s.n. del Comune di Merì (ME).

Vengono approvati gli allegati tecnici all'istanza depositati agli atti di questa Direzione.

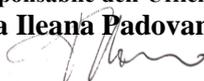
Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva,

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 24.05.2022

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano



Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto

*Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 446 del 27.04.2022)*

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio
Dott. Cosimo Cammaroto

*Delegato Funzioni Dirigenziali
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 446 del 27.04.2022)*